



ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE
FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA
B A R I

Ente pubblico non economico in liquidazione vigilato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
Viale Japigia, 184 70126 Bari - Tel. 080/5413111
pec: enteirrigazione@legalmail.it

DECRETO N. 459

Ufficio Finanze e contabilità
RUP arch. Paolo Castrignano
Ufficio Contratti
Servizio Tecnico

DEL 10-11-2023

OGGETTO: Affidamento dello studio sperimentale in ambiente di laboratorio per la definizione di una miscela tipo a caldo in conglomerato bituminoso da impiegarsi negli interventi di manutenzione dei manti impermeabili e di tenuta delle dighe in terra - CUP: H74H15000880006 – CIG: A022687011 - VINCOLO 426

IL COMMISSARIO

Visto il D.M. n. 583131 del 15 novembre 2022 di nomina dell'avv. Luigi Giuseppe Decollanz a Commissario dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, con sede in Bari - EIPLI - con il compito di assicurare la gestione liquidatoria dell'Ente, e con tutti i poteri necessari a garantire il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente, anche nei confronti dei terzi;

Visto il Decreto Commissariale n° 683 del 28/11/2022 di insediamento dell'avv. Luigi Giuseppe Decollanz a Commissario dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, con funzioni anche di Direttore Generale dell'EIPLI;

Dato atto che con Decreto Commissariale n. 416 del 08.08.2023 sono state attribuite le funzioni di Direttore Generale facente funzioni all' Ing. Vito Colucci e riconfermati, in via temporanea, ad interim e razione officii gli incarichi di Responsabile del Servizio Amministrativo al Dott. Antonio Cappiello e di Responsabile del Servizio Tecnico allo stesso Ing. Vito Colucci;

Atteso che l'art. 21, comma 10 e 11, del Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011, così come convertito in legge n. 214 del 22/12/2011, successivamente modificato ed integrato, prevede che l'Ente di cui innanzi "è soppresso e posto in liquidazione", disponendo che fino all'adozione delle misure di che trattasi la gestione liquidatoria dell'Ente mantiene i poteri necessari ad assicurare il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente anche nei confronti dei terzi;

Considerato che il perdurare delle funzioni operative in capo all'Ente, nelle more della definizione delle suddette misure di cui all'art. 21, comma 11, del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011, comporta comunque la necessità di provvedere a garantire la piena funzionalità dei servizi dell'Ente;

Tenuto conto della valenza dimensionale del patrimonio infrastrutturale in gestione all'Ente, che risulta essere per estensione, funzionalità e consistenza fra i più significativi a livello europeo, e pertanto del volume di attività e di adempimenti, tanto in termini di mantenimento, tutela e salvaguardia delle infrastrutture quanto in termini di ordinato e costante svolgimento delle connesse attività di carattere giuridico-amministrativo;

Atteso altresì che in ragione del quadro normativo vigente rimangono in capo all'Ente la gestione di opere ed impianti che garantiscono l'erogazione di servizi strategici e di rilevante interesse pubblico ad ampie zone del sud Italia, interessando territori e stakeholder della Basilicata, Puglia, Irpinia e Calabria;

Premesso che:

- il patrimonio infrastrutturale, che l'Ente ha contribuito a costruire e che attualmente gestisce in regime di concessione, è caratterizzato da opere che, per valenza dimensionale, risultano per estensione, funzionalità e consistenza, fra le più significative a livello europeo, assicurando ai territori di riferimento l'accumulo a compenso pluriennale, con erogazione di risorsa grezza ad uso civile, agricolo ed industriale.;
- per preservare la funzionalità degli invasi si ritiene opportuno sviluppare uno studio in ambiente di laboratorio di una miscela tipo a caldo in conglomerato bituminoso da impiegarsi negli interventi di manutenzione dei manti impermeabili e di tenuta delle dighe in terra;
- Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ("DICEA") ha autorevolezza scientifica nel campo della ricerca di materiali sostenibili per la costruzione e verifica di miscele di conglomerato bituminoso, nel campo della definizione di soluzioni progettuali di miscele in conglomerato bituminoso a caldo, performanti e sostenibili dal punto di vista tecnico-economico e ambientale e che lo stesso si è dichiarato a disponibile ad eseguire lo studio odi cui al precedente punto ;

Dato atto del codice identificativo di gara (CIG) n. **A022687011** e del codice unico di progetto (CUP) n. **H74H15000880006**, entrambi rilasciati dall'AVCP;

Vista la proposta di Decreto prot. n.7084 del 10/11/2023 a firma del RUP arch. Paolo Castrignano vistata: dal Responsabile dell'Ufficio Contratti geom. Cosimo Sgaramella, dal Responsabile del Servizio Tecnico dott. ing. Vito Colucci;

Ritenuta la propria competenza in virtù dei decreti commissariali citati

DECRETA

1. di affidare, studio in ambiente di laboratorio di una miscela tipo a caldo in conglomerato bituminoso da impiegarsi negli interventi di manutenzione dei manti impermeabili e di tenuta delle dighe in terra al Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ("DICEA")
2. di approvare la convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II di importo complessivo di € 40000,00 oltre IVA;
3. di autorizzare l'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo di € 48.800,00, di cui € 8800,00 per IVA, sul cod.21102 del Bilancio per l'anno in corso a favore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ("DICEA") a titolo di compenso per lo studio di cui al punto 1;
4. Di autorizzare l'accertamento di € 8800,00 sul capitolo 72210 (entrate per Iva split payment) ed il relativo impegno di spesa sul 42110 (uscite per Iva split payment) in favore dell'Erario;
5. di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
6. di dichiarare il presente per ragioni di necessità ed urgenza, immediatamente esecutivo, e di disporre altresì la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Commissario
(*www.Luigi Giuseppe Decollanz*)

